

La mostra

Un sogno sexy
Valentina di Crepax
mito dei fumetti

FULVIO PALOSCIA
A PAGINA IX



L'iniziativa

Firenze si "illumina di meno"
le luci si accenderanno
20 minuti più tardi
per risparmiare energia

FIRENZE.IT



La novità

A San Jacopino arrivano
i cassonetti 2.0
la spazzatura si butta via
soltanto con la chiavetta



La Fiorentina

Nuova difesa
Montella cambia
fuori Roncaglia

CALABRESE E MAGRINI
ALLE PAGINE X E XI

Ford logo and address: Viale Giannotti 99-99 - Tel. 055.6839116

la Repubblica FIRENZE logo and website: firenze.repubblica.it

Ford logo and address: Viale Giannotti 99-99 - Tel. 055.6839116

REDAZIONE DI FIRENZE Via Alfonso Lamarmora, 45 | 50121 | tel. 055/506871 | fax 055/581100 (Cronaca) | 055/5068738 (Sport e Spettacolo) | CAPO DELLA REDAZIONE SANDRO BERTUCELLI | INTERNET e-mail: firenze@repubblica.it | SEGRETERIA DI REDAZIONE tel. 055/506871 | fax 055/581100 dalle ore 9.30 alle ore 20.00 | TAMBURINI fax 055/5068738 | PUBBLICITÀ A. MANZONI & C. S.p.A. | Via Lamarmora, 45 | 50121 FIRENZE | tel. 055/553911

Molti esercizi piccoli e senza camerieri, ma c'è anche chi punta sulla qualità: Eataly inaugura il 21 giugno

In centro apre solo chi cucina

Dieci locali nuovi al mese, mentre gli altri negozi chiudono

Protesta contro il taglio delle paghe
corteo stamani da via de' Gondi
**Comunali
in sciopero
a rischio mense,
nidi e sportelli**
SERVIZIO
A PAGINA VII

IL COMMERCIO alimentare
in centro sta proliferando. Da
un lato la crisi spinge precari
e disoccupati a "provarci",
dall'altro la rendita obbliga
chi già possiede un'attività di
ristorazione a cercarsi un lo-
cale in zona turistica, più pic-
colo e meno costoso però.
«Su 10 imprese che aprono in
centro, 8 sono le attività che
hanno a che fare col cibo»,
confirma Confesercenti: «E
di queste solo il 20 per cento
sono ristoranti tradizionali».
VANNI A PAGINA II

Le vetture
Prada al posto di Raspini
Benetton cambia gestione
ILARIA CIUTI
A L POSTO di Raspini in
via Roma-Duomo andrà
Prada. La chiusura, an-
che se i diretti interessati tac-
cono, è prevista dopo i saldi estivi.
SEGUE A PAGINA II

Dopo le proteste degli utenti
**Dietrofront sul biglietto via sms
la corsa sul bus resta a 1,20 euro**



BIGLIETTO via sms, niente aumento a 1,50 euro. Provincia, Co-
mune e Ataf, di fronte al coro di polemiche degli utenti, convergo-
no sulla necessità di una retromarcia in zona Cesarini: 1350 mila
euro l'anno che il gestore tecnologico del servizio reclama e che da
domani sarebbero passati a carico dei passeggeri, saranno sbor-
sati dall'Ataf e da Palazzo Vecchio. E così, per ora, il ticket col tel-
efonino continuerà a costare 1,20 euro, come i biglietti cartacei.
FERRARA A PAGINA VI

Le idee
**Il paesaggio
non è solo
una questione
ambientale**
MAURO AGNOLETTI

L'ULTIMO incontro
della Rete dei Comi-
tati Toscani per la Di-
fesa del Territorio ha probabilm-
mente sancito l'apriarsi di una
nuova stagione nel rapporto fra
la Rete e la Regione Toscana.
Si tratta del frutto del cres-
cente rilievo politico e sociale
che le questioni del paesaggio
e dell'ambiente hanno assun-
to, di un cambiamento nella
struttura del sentire di larghi
strati della società che la politi-
ca non poteva più trascurare.
Contrariamente ad una cer-
ta retorica su cui però si basa
gran parte dell'immagine del-
la Toscana al di fuori dei confi-
ni regionali e nazionali, la re-
gione non è rimasta immune
da dinamiche che hanno reciso
i legami della gente coi luog-
hi e minato alla radice il radic-
amento territoriale delle for-
mazioni sociali, ma anche da
trasformazioni socioeconomi-
che che hanno degradato
non solo il paesaggio e l'am-
biente, ma anche semplificato
eccessivamente il dibattito.
Se si tratta veramente di una
nuova stagione politica, di una
Toscana "laboratorio", di
nuove prospettive riguardanti
il rapporto fra territorio e isti-
tuzioni, come si è detto e scri-
tto, sarà necessario che il dibat-
tito si sposti un po' più avanti.
Sono infatti ormai diversi anni
che i temi e le argomentazioni
sono gli stessi, in parte perché
alcuni nodi non sono stati ri-
solti, in parte per l'incapacità
di andare oltre.
Si potrebbe cominciare rife-
lettendo su termini quali
"ambiente" e "paesaggio".
SEGUE A PAGINA VIII

Ricostruzione in Lunigiana, perquisiti gli uffici della Regione

Alluvione, la procura indaga sul concorso per i ponti

ALLUVIONE in Lunigiana, la
procura di Firenze ha aperto
una inchiesta sul concorso in-
ternazionale di progettazione
di tre ponti che dovranno sos-
tituire quelli spazzati via sul fiume
Magra e sui torrenti Mangiola e
Teglia dalla furia dell'alluvione
che il 25 ottobre 2011 ha colpito
la Lunigiana. Cinque gli indaga-
ti. Le ipotesi di reato sono turba-
tiva d'asta e falso in atto pubbli-
co. Sotto accusa la commissione
aggiudicatrice. La polizia giudi-
ziaria ha perquisito gli uffici del
settore pianificazione del terri-
torio della Regione Toscana e le
abitazioni dei cinque compo-
nenti della commissione.
SELVATICI A PAGINA V



Il Pd all'attacco a Livorno
Fini contestato dai giovani Pd
**La Russa
in caserma
dai parà
È polemica**
MASSIMO VANNI
A PAGINA IV

La manifestazione

Giulia, 16 anni, guiderà oggi la danza nel flash mob in piazza Repubblica
"Così ballo contro la violenza"

GIULIA, 16 anni, guiderà oggi il flash
mob ballato contro la violenza sulle
donne. Sedici anni e cento donne in
pugno, anzi, anche qualche uomo, tut-
ti lì a agitarsi come su un palcoscenico.
Scenderanno oggi in piazza per l'one
billion rising organizzato da Eve En-
sler, flash mob gigante che coinvolgerà
una bella fetta di popolazione mon-
diale. A preparare il «scopo di ballo»
fiorentino è dunque stata lei, Giulia,
Merolla, classe '96, terzo anno del liceo
delle scienze umane Machiavelli, allie-
va del Centro studi danza di Borgo Al-
bizi, e militante di SeNonOraQuando.
CARRATU' A PAGINA VII

La poesia
NOI
Svegliate dal
sonno che fa del corpo
legno
sono l'acqua
che improvvisa
s'impenna e travolge.
Intrecciano le voci,
ne fanno una scala:
scendono questa
torre di silenzio
Elsa Biagini

FARMACIA DEI TALENTI advertisement with images of pharmacy shelves and products.

IL PAESAGGIO NON È SOLO UNA QUESTIONE AMBIENTALE

MAURO AGNOLETTI

(segue dalla prima di cronaca)

Termini usati spesso a sproposito, omettendo l'uno in favore dell'altro, o sovrappo-
nendo l'uno all'altro, in un misto che non consente
nemmeno di fare chiarezza al pubblico che
legge o ascolta.
Se per magia risolvessimo il problema della
qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo, della
vegetazione e dei trasporti ecc., avremmo
risolto soprattutto problemi ambientali, non
il problema del paesaggio che è il prodotto
storico di un modello di sviluppo. Quello to-
scano non può sicuramente essere una somma
algebraica di elementi che rispondono a
criteri di sola efficienza produttiva, o qualità
ambientale. Se così fosse molti luoghi del
mondo avrebbero un paesaggio migliore del
nostro, viste le inefficienze e i degradi che ci
affliggono.

Senza nulla togliere all'importanza di pro-
blemi quali la Tav, l'aeroporto, o il piano
strutturale di Firenze, si osserva che le que-
stioni sollevate riguardano più spesso pro-
blemi ambientali, in aree con un'alta con-
centrazione demografica, importanti politi-
camente ed economicamente, ma limitate
rispetto alla totalità del territorio toscano,
che è soprattutto rurale.

L'attenzione per l'avanzata del cemento e
la qualità del costruito, sembra dimenticare
la qualità del paesaggio agrario, dove si è fat-
to più o meno di tutto, magari senza cemen-
tificare granché. Un brutto insediamento in
cima ad una collina si nota a diversi chilo-
metri di distanza. Cercare di non farlo realizza-
re, o abbatterlo, per migliorare il panorama
può essere utile, ma disinteressarsi della
qualità di quello che c'è intorno è pericoloso
e riduttivo.

Se vogliamo parlare di modello di svilup-
po, competitività, qualità della vita, cioè i temi
del giorno, allora bisognerà discutere di
come i processi sociali, ambientali ed econo-
mici, possono essere governati per fare della
Toscana qualcosa di più di un luogo con buoni
parametri ambientali ed urbanistici, cioè un
paesaggio di qualità, attrattivo per chi ci
vuole vivere, investire o venire in vacanza.

Non è accettabile l'osservazione che, visti
i problemi economici e la crisi dello stato so-
ciale, siamo appena in grado di occuparci di
alcune questioni ambientali, se va bene, fi-
gurarsi del resto. Né si può scambiare un ne-
cessario pragmatismo in materia di impiego
di risorse, con un minimalismo in termini di
visioni e progettualità che sembra spesso
perdersi in un solo o la politica ma anche luoghi
di dibattito.

L'urbanistica è sicuramente un buon ter-
reno di confronto, fra comitati e regione, nella
misura in cui non ci si ferma soltanto alla
denuncia, ma si entra nel merito del model-
lo di sviluppo. La difesa del territorio, termi-
ne peraltro assai generico, deve occuparsi
non solo di urbanistica, ma anche dell'agricol-
tura, delle foreste, delle energie rinnovabi-
li, di quale natura intendiamo proteggere.
In caso contrario, si rischia di relegare il di-
battito in un ambito un po' angusto, isolando
da un più ampio contesto, in un mo-
mento in cui la crisi del sistema, oltre ai pro-
blemi, genera però anche le condizioni che
favoriscono i cambiamenti.

DOVE SCRIVERE
Inviate le
vostre lettere
a La
Repubblica
via
Lamarmora
45, 50121
Firenze

E-MAIL
Potete inviare
le vostre
e-mail su
argomenti
cittadini
o di carattere
regionale
a firenze@repubblica.it

NIENTE CARCERE PREVENTIVO PER IL PICCOLO SPACCIO

ALESSANDRO NENGINI

Le carceri italiane stanno scoppiando. Il 40% della popolazione carceraria è costituita da reclusi in carcerazione preventiva. Il Capo dello Stato è stato chiarissimo; occorrono interventi urgenti e risolutivi. Le condizioni di degrado umano in cui vivono i reclusi ci espongono al giudizio severo della comunità internazionale ed hanno già prodotto un *ultimatum* della Corte di Giustizia europea; porre rimedio entro un anno o saremo sommersi dalle condanne. Dobbiamo agire, ed in fretta, e l'urgenza impone una riflessione. L'intollerabile affollamento delle carceri non è questione umanitaria o l'effetto di una patologia contingente; è un problema strutturale del sistema di repressione penale italiano e quindi può essere risolto soltanto con provvedimenti legislativi *strutturali e chirurgici*, che incidano direttamente sul sistema sanzionatorio. Una amnistia sarebbe un rimedio inefficace proprio perché episodico ed indiscriminato. Ai cittadini non può negarsi, peraltro, il diritto di essere tutelati anche dalla criminalità *da strada*, dai borseggi, dalle aggressioni: reati tutti che colpiscono la gente comune. E' vero che la stragrande maggioranza di coloro che commettono reati da strada appartengono, da sempre, alla emarginazione sociale, alle categorie più deboli, al meno garantiti, agli *ultimi*, direbbe un cattolico. Ma il problema non è a quali categorie sociali appartengono i reclusi, bensì per quali reati sono reclusi in carcerazione preventiva. Vi sono reati, fonte di allarme

reale indipendente e terzo, deve rispondere del suo operato soltanto alla legge. In materia non possono essere ammesse scorciatoie o deleghe di responsabilità, che è tutta della politica. Il nuovo Parlamento può agire tempestivamente, modificando il sistema sanzionatorio dei reati inerenti lo *spaccio* degli stupefacenti e superando l'anomalia della attuale legge, con la previsione di sanzionare il *piccolo spaccio* (di solito posto in essere da giovanissimi tossicodipendenti che di tutto hanno bisogno fuorché del carcere) con pena detentiva analoga a quella prevista per il reato di truffa, o di insolvenza fraudolenta, o di lesioni personali; tutti reati gravi, ma che prevedono una pena che non consente la carcerazione preventiva. Escludere la carcerazione preventiva per il *piccolo spaccio* di stupefacenti produrrebbe la diminuzione di almeno il 30% della popolazione carceraria, senza pericolo per la collettività e senza mettere in discussione la sanzione penale. E' il momento di scelte chiare e responsabili; e forse questa è l'ultima chiamata.

L'autore è presidente di sezione di Corte d'appello

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola ai lettori

"Resti in quella piazza il ricordo dei piagnani"

Brandò Scardigli
San Miniato

IL sindaco del Comune di San Miniato vorrebbe dedicare la piazza XXV Aprile a S. Miniato Basso al sacerdote Nello Micheletti che qui fu sacerdote dal 1925 al 1966, cambiando quindi il nome. Non discuto assolutamente sulla bontà d'animo di questo sacerdote che si è profuso con grande impegno nel sociale. Metto in discussione il fatto che date importanti per la nostra storia non debbono cadere nell'oblio. Storia a cui hanno contribuito in prima linea i piagnani, ma anche tanti uomini e donne, rimasti sconosciuti, che hanno lottato con i propri mezzi in nome di ideali primo fra tutti la liberazione dalla dittatura e la democrazia. Unitevi al mio dissenso.

"Né dentro il gruppo Mps né indagati dalla procura"

Paolo Francesco Sangiotta
Valorizzazioni Immobiliari spa

IN merito alle notizie apparse nei giorni scorsi su alcune testa-

te giornalistiche relative a Valorizzazioni Immobiliari Spa il Presidente, Paolo Francesco Sangiotta, intende precisare che Valorizzazioni Immobiliari Spa è società autonoma dal Gruppo Monte dei Paschi non essendo da questo controllata e che, allo

stato, non si è a conoscenza di alcuna indagine a carico della Società o dei componenti degli organi societari, né è stato eseguito alcun provvedimento presso la sua sede.

Ho correttamente scritto che Valorizzazioni Immobiliari è al

POST.IT

PIETRO JOZZELLI

IL GRAN BALLO DEI DIRITTI

L'idea di sfruttare il giorno di San Valentino per dare vita ad un grande ballo collettivo contro la violenza che molti maschi usano contro molte donne è un bel contrappasso per una festa nata anzitutto per vendere dei dolci al cioccolato e che della donna ha sempre visto il lato dolcissimo e tradizionale, quello che non inquietava gli uomini: la donna che si presume soddisfatta da un'attenzione zuccherosa del compagno. Viva dunque il ballo delle donne e degli uomini e poco importa se oggi i ballerini non saranno un miliardo ma qualcuno di meno. Viva ancora di più se domani, dopodomani e nei giorni a venire invece di sdebitarsi (liberarsi) con una danza o un invito a cena, un numero crescente di uomini farà mente locale sui diritti che essi esigono per se stessi e su quelli che di fatto negano all'altra metà del cielo, per comò, disinteresse o per ignobili autogiustificazioni. Tra dieci giorni si vota e sarebbe un bel giorno di valzer se uomini e donne scegliessero i loro rappresentanti sulla base di ciò che dicono e fanno per rendere davvero tutti uguali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"50% di Sansedoni, a sua volta controllata da Fondazione Mps. Non ho scritto che la società è indagata"

(ma, bo.)

"Ambulanze, assurdo iter per annullare le multe"

Walter Berti
Firenze

PER conto dell'associazione per la quale svolgo volontariato mi sono recato in via delle Cascine alla polizia municipale per recapitare una ennesima richiesta di «annullamento di verbale di contravvenzione», comminata ad un'ambulanza in servizio che è transitata a velocità oltre il limite consentito davanti ad uno degli autoveicoli attivi sul territorio comunale. Quella multa sarà ovviamente cancellata ma al termine di un iter amministrativo assurdo. Ma come si può pensare che l'operatore che esamina le foto dell'autoveicolo debba procedere «contro» le ambulanze come per un normale veicolo privato non addetto a servizio pubblico? Perché non si crea un canale diretto tra polizia municipale e centrale operativa 118 la quale attesta in quali occasioni le ambulanze erano legittimate a superare la velocità massima e si evita alla fonte procedure inutili e costose?

TRATTORIA
La Bontà della...
SPECIALITÀ SARDE
SPECIALE MENÙ DI SAN VALENTINO
ANTIPASTO: MISTO SARDO
1° PIATTO: MALLOREDDUS CAMPIDANESE,
CULUNGIONES OGLIASTRINI
2° PIATTO: PORCEDDU
O INVOLTINO DI MANZO CANONAU
DOLCE: SEADAS O TORTA PARDULAS
VINO DEL CONTADINO E MIRTO FILIPFERRI PER FINIRE.
MENÙ COMPLETO € 35,00 SU PRENOTAZIONE.
chiuso domenica e il lunedì a pranzo
Via P. Cironi, 4r - 50134 FIRENZE
Tel. 055 496225

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI FIRENZE
Sito Internet: www.ci.camcom.gov.it
AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER ESTRATTO
ALLENAZIONE DELLA QUOTA DELLA SOCIETÀ DONATELLO REAL ESTATE S.R.L. DI PROPRIETÀ
DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FIRENZE, DEL VALORE NOMINALE DI € 139.920,00
Il Segretario Generale rende noto che il giorno 27/03/2013 alle ore 10,00 presso la Sala Giunta della
Camera di Commercio I.A.A. di Firenze, Via dei Mercanti 1, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione
della quota della Società Donatello Real Estate S.r.l., con sede legale in Firenze, Viale A. Volta 101, del
valore nominale di € 139.920,00, corrispondente al 5,90% del capitale sociale. Il prezzo a base
d'asta è fissato in € 139.920,00 (icm centotrentanoveemilianovecentventi/00). Non sono ammesse
offerte parziali o in diminuzione del prezzo a base d'asta. L'asta si terrà con il sistema delle offerte
segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta su indicazione, ai sensi degli artt. 73, lett. c), e 76 del
R.D. n. 8271/1924. L'aggiudicazione avrà luogo il lunedì del soggetto che avrà offerto il prezzo più elevato
rispetto a quello a base d'asta. Le offerte, redatte in conformità a quanto previsto nell'avviso
d'asta integrale, dovranno pervenire alla Camera di Commercio I.A.A. di Firenze, U.D. Segreteria di
Presidenza e Direzione, Via dei Mercanti 1 - 50122 Firenze entro e non oltre le ore 12,00 del
giorno 18/03/2013. Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Regnicoli. L'avviso integrale
d'asta può essere reperito sul sito Internet della Camera di Commercio I.A.A. di Firenze all'indirizzo
www.ci.camcom.gov.it. Ulteriori informazioni possono essere richieste alle U.D. Partecipazioni (tel.
055 2981146/148, fax 055 2981144, e-mail partecipazioni@ci.camcom.it).

Firenze, 31/01/2013

Il Segretario Generale (Dott.ssa Laura Benedetti)

Camera di Commercio
Pistoia
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI PISTOIA
AVVISO RELATIVO AD APPALTO
AGGIUDICATO (CIG 4813831A5B;
CUP B17H13005000000)
La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pistoia, con sede in
Corso Silvano Fedri n. 36 - Pistoia - ha aggiudicato il servizio per l'allestimento degli
spazi espositivi e la fornitura dei servizi
complementari per l'organizzazione e la
promozione della manifestazione festiva
Immagine Italia & Co. - Edizione 2013 (cat-
tegoria di servizi n. 27 "altri servizi", cpv
72959000-0 "Servizi di organizzazione di
fiere ed esposizioni") mediante procedura
negoziata senza previa pubblicazione di un
bandito di gara, ai sensi dell'articolo 57
comma 2, lettera b), del D.Lgs. 163/2006.
Il servizio è stato affidato con Determinazione del Segretario Generale n. 18 del
25/01/2013 alla società Firenze Fiera Spa,
con sede in Firenze - Piazza Adria 1 - L'ap-
palto è stato aggiudicato per un valore di €
289.585,00+IVA. L'avviso relativo all'aggiu-
dicazione dell'appalto è stato inviato per la
pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Euro-
pea in data 31.01.2013.

La pubblicità
legale con
mc
A. MANZONI & C. SpA.
semplicemente
efficace
Via Lamarmora 45
Firenze